

“L’asilo chiude? È uno scherzo? Mannaggia!”

Pubblicato: Lunedì 27 Aprile 2020



Sono centoquarantanni, dal 1880, che la **Scuola Materna di Cunardo** accoglie i bambini del paese e non solo. Ad oggi si contano una settantina di iscritti provenienti anche dai comuni più o meno limitrofi, qualcuno addirittura da Luino, attratti dalla nomea che l’asilo e le sue insegnanti hanno saputo costruirsi negli anni.

Un’offerta che negli ultimi mesi si era arricchita con una serie di iniziative quali le aperture serali (per consentire un’uscita a mamma e papà) la pet-terapy con l’ausilio di simpatici coniglietti, cagnolini e pony e, ancora, il recentemente inaugurato giardino esterno completamente rinnovato e l’ aula montessoriana dove i piccoli potevano mettere in pratica quel “aiutami a fare da solo” tanto cara alla nota pedagoga e sperimentare, attraverso molteplici oggetti in materiali naturali, il mondo dei cinque sensi.

Ma la crisi non sta risparmiando questa preziosa realtà educativa alle prese con il pagamento degli stipendi dei nove dipendenti e delle spese di gestione della struttura, a fronte di mesi di chiusura imposta. Il consiglio di amministrazione, composto da sette persone che dedicano il proprio tempo alla gestione della scuola a titolo completamente gratuito, sta facendo di tutto per cercare di garantire la riapertura una volta rientrata l’emergenza, ma non è così scontato che questa avverrà. I conti in rosso oscillano su questa possibilità come una spada di Damocle, qui come nella maggior parte degli enti paritari.

Volontari, maestre e bimbi affidano ad un video la loro richiesta di solidarietà, rivolta a tutta la

comunità: “Il rischio di non riuscire a ripartire sta diventando una realtà”, “Noi siamo solo volontari ma abbiamo una grande responsabilità nei confronti della comunità intera”, “Solamente insieme potremo farcela.”

E sono proprio i più piccoli a voler scongiurare la possibilità della non riapertura: “Ma ti pare possibile che l’asilo chiude?!” “Tutti insieme possiamo farcela!” “Donate, donate, donate!” urlano con le loro vocine fuori campo. Vocine che speriamo arrivino dritte al cuore dei genitori e degli abitanti del piccolo comune prealpino, che possano fare fronte comune per sostenere un tassello essenziale della propria comunità, quello che si occupa della cura e della formazione dei cittadini del futuro.

LA RICHIESTA DI AIUTO

Il tuo Aiuto può fare la differenza!!

Puoi aiutarci con una donazione tramite bonifico all’ IBAN : IT03M0569650420000009149X67

indicando come causale: #noinonvogliamochiudere

oppure tramite

PAYPAL : scuolamaternacunardo@gmail.com

di [Eleonora Martinelli](#)